



Polo del '900

Spett. Consiglio regionale del Piemonte
Settore Organismi Consultivi, Osservatori e
Informazione
Comitato Resistenza e Costituzione

Alla cortese attenzione del Presidente
Dottor Stefano Allasia
e del Vicepresidente dottor Mauro Salizzoni
Via Alfieri 15 - 10121 Torino

Prot. 221/2019_004

Torino, 17 ottobre 2019

La Fondazione Polo del '900

corrente in:

sede legale: Via Del Carmine 13 - 10122 Torino tel. 0110883201

sede operativa: Via Del Carmine 13 - 10122 Torino tel. 0110883201

Codice fiscale 97807600016

Presenta istanza per

l'organizzazione partecipata del CR e del Comitato Resistenza e Costituzione della seguente iniziativa: **Intitolazione Piazzetta Franco Antonicelli** che si svolgerà dal 15 al 16 novembre 2019 presso il Polo del '900.

Descrizione dell'iniziativa

Il Polo del '900, insieme agli enti partner legati per varia natura al lascito culturale ed etico di Franco Antonicelli - Archivio nazionale cinematografico della Resistenza, Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti", Unione Culturale e Centro studi Piero

Gobetti -, si fa promotore dell'intitolazione dell'asedra antistante la propria sede a Franco Antonicelli. Un'iniziativa ideata e sviluppata con il concorso decisivo della figlia Patrizia Antonicelli.

Non una semplice occasione celebrativa: ma un appuntamento articolato in due giornate (15 e 16 novembre 2019), nelle quali oltre alla cerimonia di inaugurazione della Piazzetta Franco Antonicelli si sommano momenti di divulgazione attraverso una pluralità di linguaggi comunicativi (musica e teatro) e momenti di riflessione e studio del suo lascito (archivistico e librario, culturale e di impegno civile).

Biografia di Franco Antonicelli

Franco Antonicelli nasce a Voghera il 15 novembre 1902. A sei anni si trasferisce con la famiglia a Torino, dove frequenta il liceo "D'Azeglio" e poi l'università, laureandosi in lettere e in giurisprudenza. Tornato al "D'Azeglio" come supplente di italiano, ha tra i suoi allievi Leone Ginzburg, ma viene presto allontanato dalla scuola per aver firmato nel 1929 una lettera di solidarietà all'amico Benedetto Croce, un atto che il regime fascista giudica ostile. Passa allora all'insegnamento privato, diventando precettore del giovanissimo Gianni Agnelli. Si dedica intanto all'attività editoriale, dirigendo una collana di lettura europea per l'editore Frassinelli, per cui fa tradurre in italiano, tra gli altri, Kafka, Melville e Joyce. Il lavoro viene interrotto da un nuovo contrasto con il fascismo, sino alla condanna al confino ad Agropoli, nel Cilento. In quel periodo sposa Renata Germano, discendente di una famiglia dell'alta borghesia torinese. Nel 1941 nasce la figlia Patrizia.

L'anno successivo Antonicelli fonda la "Francesco De Silva", una propria casa editrice per cui pubblica testi di carattere storico-politico e che nel 1947 darà alle stampe la prima edizione di *Se questo è un uomo* di Primo Levi. Negli anni della guerra l'impegno antifascista si è intanto intensificato. Come presidente del CLN piemontese, è Antonicelli ad annunciare alla radio la Liberazione di Torino. Nel dopoguerra l'attività intellettuale diventa febbrile: autore radiotelevisivo e penna de *La Stampa*, critico letterario e poeta, fonda e promuove numerose istituzioni culturali, tra cui l'Unione culturale, che oggi porta il suo nome, l'Istituto storico della Resistenza, il Centro studi "Piero Gobetti" e l'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza, enti partner del Polo del '900. Dal 1968 è senatore della Repubblica nelle fila della Sinistra indipendente e per due legislature si occupa di scuola, cultura e tutela del patrimonio artistico, fino alla morte, sopraggiunta a Torino il 6 novembre 1974.

Programma dettagliato del 15 novembre:

Ore 10.30: *Intitolazione Piazzetta Franco Antonicelli* alla presenza delle autorità comunali

Ore 12.00: *Lezione recitata "FRANCO ANTONICELLI - L'inesorabile determinazione a vivere e migliorare il presente"* di Leonardo Casalino, con Diego Coscia - Produzione di Compagnia Marco Gobetti.

Programma dettagliato del 16 novembre:

Ore 10.00: *Festa grande per Franco. Canzoni, video, reading di brani e poesie.*

Ore 11.30: *La scoperta delle carte.*

Saluti istituzionali (Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio Regionale del Piemonte)

Saluti di Patrizia Antonicelli

Carlotta Cernigliaro, *Conservare la memoria di una Villa antifascista*

Patrizia Pellegrini, *Fra scritti, appunti, libri in Fondazione F.A. Livorno*

Diego Guzzi, *La modernità dei suoi lavori e nella sua Unione Culturale*

Ore 14.30: *L'universo di Franco. Tavola rotonda*

Introduce e modera: Bruno Quaranta

Paolo Borgna, *Un intellettuale impegnato*

Manfredo Montagnana, *Organizzatore culturale con un occhio alla politica*

Luciano Boccalatte, *Gestire la Liberazione e custodire la memoria*

Bruno Quaranta, *Un antifascista gozzaniano*

Dichiara

- che l'iniziativa non ha scopo di lucro
- che il responsabile dell'iniziativa è il direttore della Fondazione Polo del '900, dott. Alessandro Bollo

allega

- preventivo finanziario in forma dettagliata
- Statuto o Atto costitutivo
- dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà

Firma del Direttore e legale
rappresentante in forza di procura

(Alessandro Bollo)

